

**SCHEDA NR.29**  
**Lavorazioni tradizionali**

**Sommara descrizione dell'attività**

Attività artigianale di: IMPIANTISTICA ( installazione impianti, radio TV, elettronici, antenne ecc.) Codice ISTAT 45.31.02

**Tipologia dell'attività( vedi note in calce)**

- semplice
- lavorazione in serie
- lavorazione non in serie
- plurima/promiscua
- a domicilio

**Principali riferimenti normativi**

Amministrativa:

- L. n.443/8.8.85 ( legge-quadro sull'artigianato)
- L. n. 877/18.12.73 ( tutela del lavoro a domicilio)
- L. n.46/5.3.1990 ( sicurezza degli impianti)
- DPR n.447/6.12.91 ( regolamento di esecuzione legge n.46/90)
- L.n.25/5.1.96 ( differimento termini)

Autocertificazione e procedimento amministrativo:

- L. n.241/1990
- DPR n.445/2000
- DPR n.447/1998
- DPR n.440/2000

**Tempistica**

- |                          |           |
|--------------------------|-----------|
| ➤ Nuova apertura :       | 30 giorni |
| ➤ Trasferimento di sede: | 30 giorni |
| ➤ ampliamento/riduzione: | immediato |
| ➤ variazioni:            | 15 giorni |

**Endoprocedimenti**

Uffici e servizi comunali:

- Ufficio Protocollo
- Servizio Attività produttive
- Servizio Urbanistica
- Comando di P.M.

Enti terzi:

- Camera di Commercio
- Commissione provinciale per l'Artigianato
- Comando VV.FF.
- Regione
- ASL

### ITER (schema di base)

L'attività artigianale è soggetta a DIA (dichiarazione inizio attività) ai sensi dell'art.19 della legge n.241/90. Se l'impresa è già iscritta al relativo albo la DIA va inoltrata, una volta completa, all'Albo Imprese Artigiane; se l'impresa non è ancora iscritta, la DIA va inoltrata al Registro Imprese C.C.I.A.A. e alla Commissione Provinciale dell'Artigianato.

La DIA è l'unica condizione indispensabile per l'inizio dell'attività artigiana in oggetto.

La richiesta di certificazione della data di inizio dell'attività, allegata alla DIA, viene presentata all'Ufficio Protocollo del Comune e trasmesso allo Sportello unico.

Lo SUAP registra l'istanza e procede, eventualmente anche con l'ausilio del Comando di P.M., alla verifica dei dati della Dia relativi a :

- 1- conformità urbanistica e di destinazione d'uso dei locali
- 2- possesso dei requisiti professionali
- 3- data di inizio effettivo dell'attività.

Esperate le verifiche, viene rilasciato il certificato di inizio dell'attività, atto propedeutico all'iscrizione all'albo artigiani.

### Note

#### 1- Lavorazione in serie/non in serie:

Si ha lavorazione in serie quando è preponderante l'uso delle macchine rispetto all'intervento manuale. Se tali lavorazioni prevedono l'utilizzo di un laboratorio di produzione, oltre alla DIA occorreranno altre autorizzazioni:

- titolo autorizzatorio e abilitativo edilizio (norme di PRG e Regolamento PIP)
- impianti tecnologici (L. 46/90)
- impianti di sollevamento
- impianti ausiliari
- emissioni in atmosfera (L.R.n.23/86 – L.R.n.25/92 e L.R. n.15/96)
- prevenzione incendi (Comando VV.FF.)
- rifiuti
- sicurezza sul lavoro
- inquinamento acustico
- igiene e sanità

#### 2- Attività plurima/promiscua:

Trattasi di attività miste

- plurima: artigianato e commercio

Se la vendita del prodotto viene effettuata in locali diversi da quelli di produzione, l'attività di vendita è assoggettata alle norme relative al Dlgo . 114/98.

- promiscua:

Si definisce tale lo svolgimento di due diverse attività artigianali da parte della medesima impresa. In caso di attività compatibili, in sede di verifica va certificato l'inizio dell'attività prevalente (es. imbianchino/stuccatore);

In caso di attività incompatibili, in ossequio al divieto di con titolarità di più imprese artigiane, l'attività stessa è certificabile solo se una delle due riveste carattere periodico, saltuario o stagionale (es. fotografo/restauratore).

#### 3- a domicilio

Richiede unicamente la verifica dei titoli professionali e della data certa di inizio dell'attività.